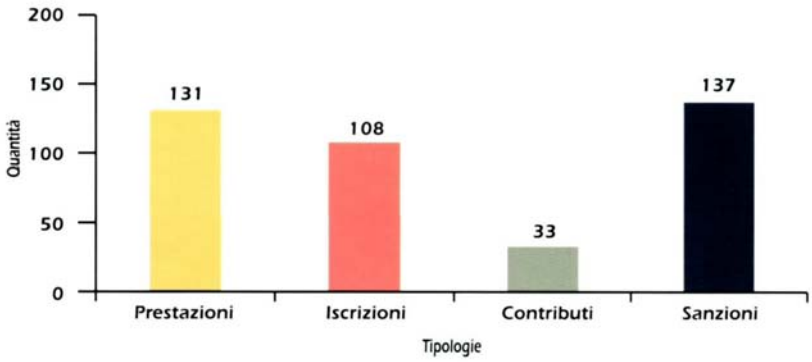
RICORSI AMMINISTRATIVI (anno 2001)

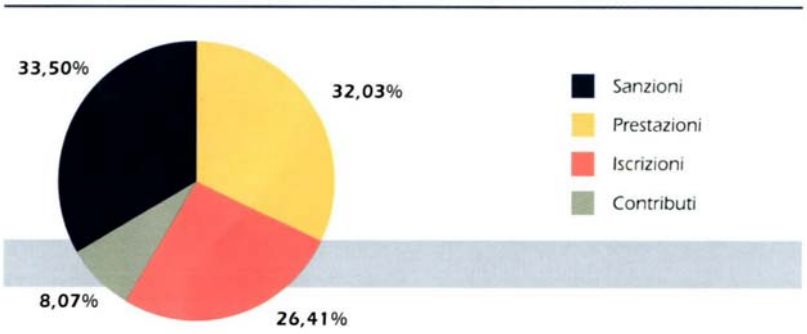
Raffronti totali nuovi ricorsi pervenuti nell'anno 2001

Tipologie Ricorsi	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Prestazioni	13	6	6	5	9	11	19	16	7	26	6	7	131
Iscrizioni	2	10	12	2	34	12	4	10	3	5	6	8	108
Contributi	2	1	5	1	3	5	3	1	3	3	4	2	33
Sanzioni	3	11	31	5	13	16	16	7	6	5	12	12	137
TOTALI	**20**	**28**	**54**	**13**	**59**	**44**	**42**	**34**	**19**	**39**	**28**	**29**	**409**



Raffronto incidenze tipologie ricorsi pervenuti nell'anno 2001

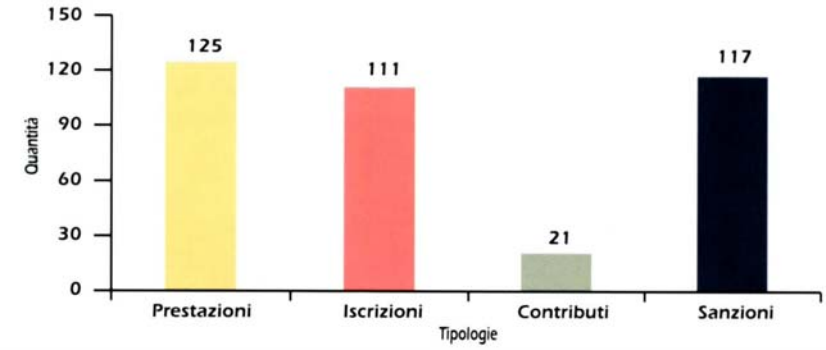
Tipologie Ricorsi	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Prestazioni	65,00	21,43	11,11	38,46	15,25	25,00	45,24	47,06	36,84	66,67	21,43	24,14	32,03
Iscrizioni	10,00	35,71	22,22	15,38	57,63	27,27	9,52	29,41	15,79	12,82	21,43	27,59	26,41
Contributi	10,00	3,57	9,26	7,69	5,08	11,36	7,14	2,94	15,79	7,69	14,29	6,90	8,07
Sanzioni	15,00	39,29	57,41	38,46	22,03	36,36	38,10	20,59	31,58	12,82	42,86	41,38	33,50
TOTALI	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**



RICORSI AMMINISTRATIVI (anno 2001)

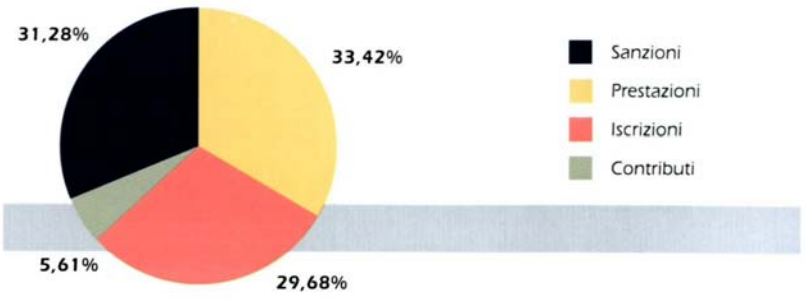
Raffronti totali nuovi ricorsi esaminati dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2001

Tipologie Ricorsi	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Prestazioni	7	9	10	12	6	5	49	11	0	7	9	0	125
Iscrizioni	2	16	13	9	6	15	6	12	0	6	26	0	111
Contributi	0	2	5	1	1	2	3	0	0	2	5	0	21
Sanzioni	8	9	9	15	6	19	6	21	0	6	18	0	117
TOTALI	**17**	**36**	**37**	**37**	**19**	**41**	**64**	**44**	**0**	**21**	**58**	**0**	**374**



Raffronto incidenze tipologie ricorsi esaminati dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2001

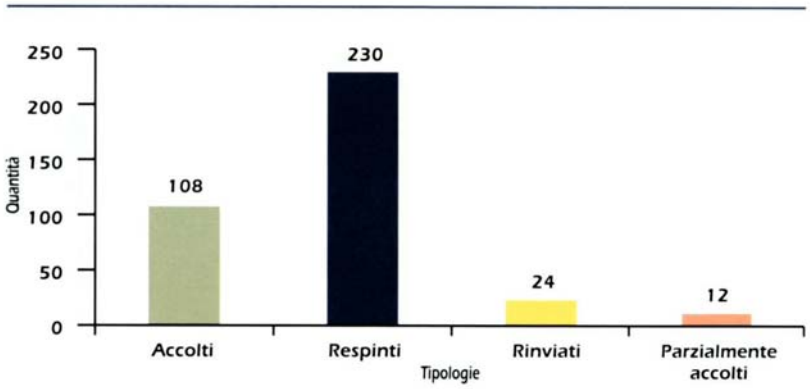
Tipologie Ricorsi	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Prestazioni	41,18	25,00	27,03	32,43	31,58	12,20	76,56	25,00	0,00	33,33	15,52	0,00	33,42
Iscrizioni	11,76	44,44	35,14	24,32	31,58	36,59	9,38	27,27	0,00	28,57	44,83	0,00	29,68
Contributi	0,00	5,56	13,51	2,70	5,26	4,88	4,69	0,00	0,00	9,52	8,62	0,00	5,61
Sanzioni	47,06	25,00	24,32	40,54	31,58	46,34	9,38	47,73	0,00	28,57	31,03	0,00	31,28
TOTALI	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**0,00**	**100,00**	**100,00**	**0,00**	**100,00**



RICORSI AMMINISTRATIVI (anno 2001)

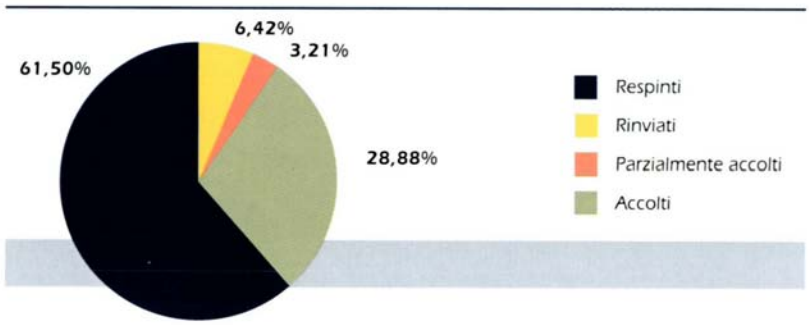
Raffronto totali esiti ricorsi esaminati nell'anno 2001

Tipologie Esiti	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Accolti	6	6	8	9	2	12	46	6	0	3	10	0	108
Respinti	11	26	25	25	12	26	16	31	0	17	41	0	230
Rinviati	0	0	4	2	5	2	0	4	0	1	6	0	24
Parzialmente accolti	0	4	0	1	0	1	2	3	0	0	1	0	12
TOTALI	**17**	**36**	**37**	**37**	**19**	**41**	**64**	**44**	**0**	**21**	**58**	**0**	**374**



Raffronto totali esiti ricorsi esaminati nell'anno 2001

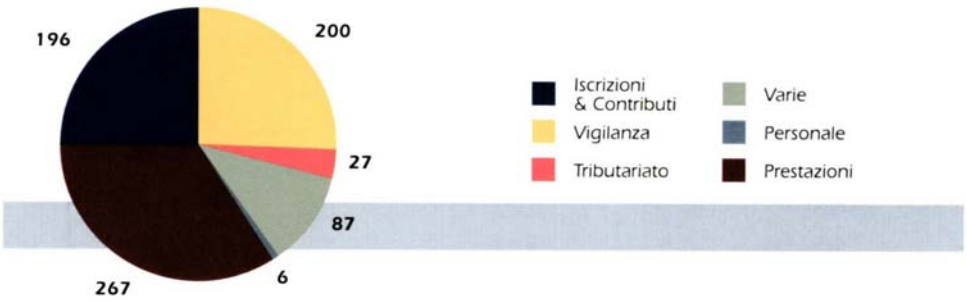
Tipologie Esiti	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Accolti	35,29	16,67	21,62	24,32	10,53	29,27	71,88	13,64	0,00	14,29	17,24	0,00	28,88
Respinti	64,71	72,22	67,57	67,57	63,16	63,41	25,00	70,45	0,00	80,95	70,69	0,00	61,50
Rinviati	0,00	0,00	10,81	5,41	26,32	4,88	0,00	9,09	0,00	4,76	10,34	0,00	6,42
Parzialmente accolti	0,00	11,11	0,00	2,70	0,00	2,44	3,13	6,82	0,00	0,00	1,72	0,00	3,21
TOTALI	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**0,00**	**100,00**	**100,00**	**0,00**	**100,00**



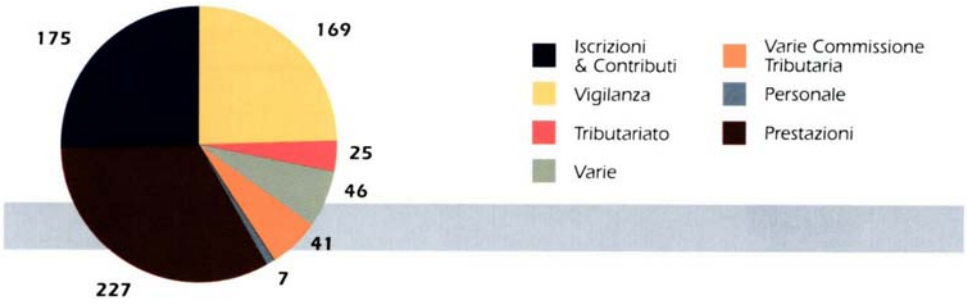
RAFFRONTO TRA IL NUMERO DI CAUSE 1999, 2000 E 2001

CENTRI DI COSTO ISTITUZIONALE

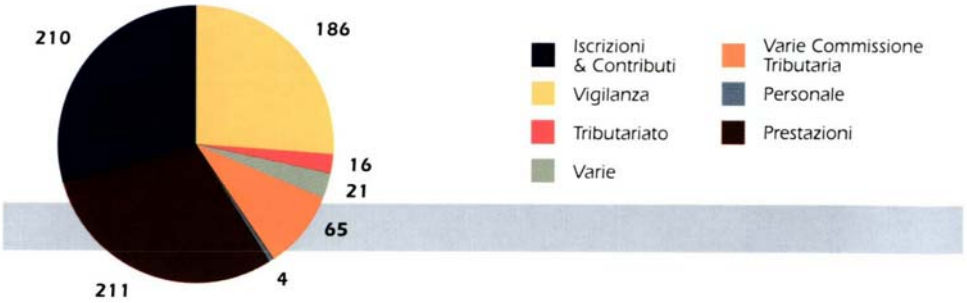
Cause in essere al 31 dicembre 1999
Totale n° 783 (+21 pignoramenti)



Cause in essere al 31 dicembre 2000
Totale n° 690 (+27 pignoramenti)



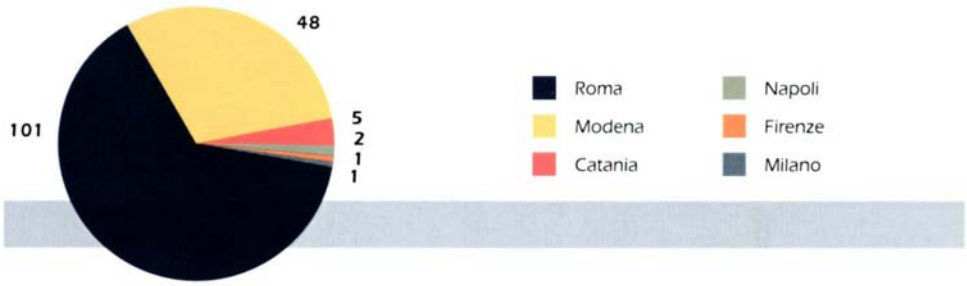
Cause in essere al 31 dicembre 2001
Totale n° 713 (+23 pignoramenti)



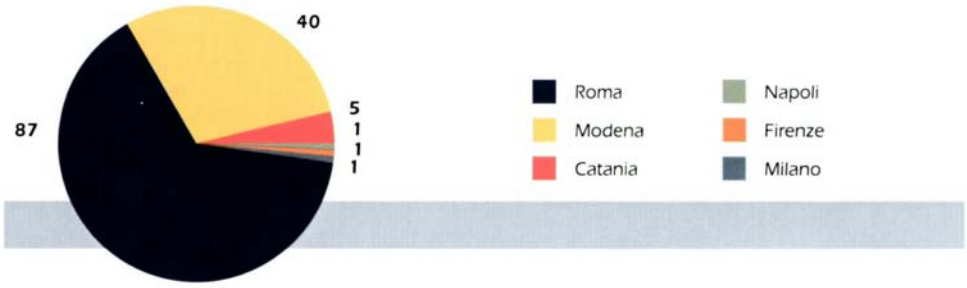
RAFFRONTO TRA IL NUMERO DI CAUSE 1999, 2000 E 2001

CENTRI DI COSTO IMMOBILIARE

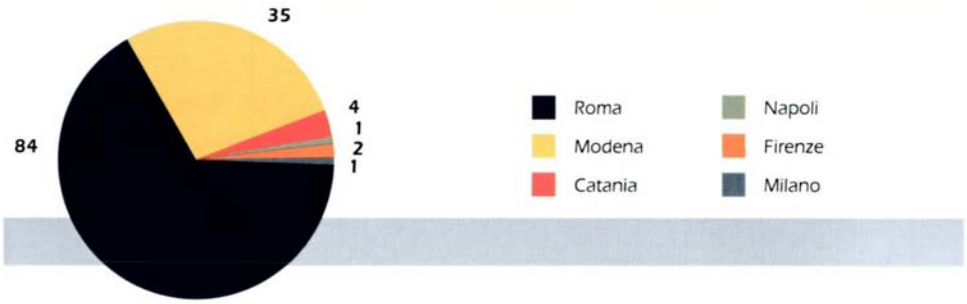
Cause in essere al 31 dicembre 1999
Totale n° 158



Cause in essere al 31 dicembre 2000
Totale n° 135



Cause in essere al 31 dicembre 2001
Totale n° 127



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001

Signori Delegati,

il conto consuntivo del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2001, redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e degli artt. 19-21 del Regolamento di contabilità della Cassa, è composto da:

1) Stato Patrimoniale

2) Conto Economico

3) Nota integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione sia patrimoniale che economica, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n° 509 del 30.06.1994.

La società di revisione, tramite il suo rappresentante Dott. Mauro Ottaviani, ha anticipato il convincimento che non sussistono ragioni di rilievo o di critica nei confronti della verificata situazione patrimoniale, economica e contabile della Cassa, tali da non consentire il rilascio della certificazione.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni dell'art. 2426 del codice civile ed i principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e Periti Commerciali.

Il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di 292.267 miliardi di Lire e si riassume come di seguito:

Stato Patrimoniale

VALORI IN LIRE

ATTIVITA'	Importi
Immobilizzazioni immateriali	6.453.972.091
Immobilizzazioni materiali	714.428.519.440
Immobilizzazioni finanziarie	1.171.067.205.484
Crediti	673.424.975.154
Attività finanziarie	3.107.101.421.057
Disponibilità liquide	109.437.607.568
Ratei e risconti attivi	36.267.632.220
TOTALE ATTIVITA'	**5.818.181.333.014**
CONTI D'ORDINE	**377.997.857.597**

VALORI IN LIRE

PASSIVITA'	Importi
Fondi per rischi ed oneri	241.036.057.772
Fondo trattamento fine rapporto	5.548.657.020
Debiti	71.957.343.972
Fondi di ammortamento	477.703.357.435
Ratei e risconti passivi	3.764.179.032
TOTALE PASSIVITA'	**800.009.595.231**
PATRIMONIO NETTO	**5.018.171.737.783**
Riserva legale	3.190.000.000.000
Avanzi portati a nuovo	1.535.904.598.453
Avanzo d'esercizio	292.267.139.330
TOTALE A PAREGGIO	**5.818.181.333.014**
CONTI D'ORDINE	**377.997.857.597**

Conto Economico

VALORI IN LIRE

COSTI	Importi
Prestazioni previd. e assist.	686.920.632.803
Organi ammin.e di controllo	7.046.631.040
Comp.prof.li e lav.autonomo	1.829.068.701
Personale	21.891.317.289
Materiali suss. e di consumo	625.334.096
Utenze varie	1.665.201.021
Servizi vari	4.320.867.668
Affitti passivi	345.418.668
Spese pubblicazioni periodico	502.724.105
Oneri tributari	40.110.174.911
Oneri finanziari	65.840.937.821
Altri costi	6.117.626.492
Ammort. - svalut. - altri accan.	28.310.701.007
Oneri straordinari	2.503.781.469
Rettifiche di valori	46.035.478.384
Rettifiche di ricavi	12.521.837.456
TOTALE COSTI	**926.587.732.931**
AVANZO D'ESERCIZIO	**292.267.139.330**
TOTALE A PAREGGIO	**1.218.854.872.261**

VALORI IN LIRE

RICAVI	Importi
Contributi	927.820.646.120
Canoni di locazione	30.539.577.291
Altri ricavi	179.331.833
Interessi e proventi fin.	216.825.515.998
Rettifiche di valori	7.839.899.743
Rettifiche di costi	3.833.251.279
Proventi straordinari	31.816.649.997
TOTALE RICAVI	**1.218.854.872.261**

Il Collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 2001, (pari a 637,292 miliardi di Lire) con l'apposito accantonamento a riserva tecnica di 3.190 miliardi di Lire, e non a quelle corrisposte nel 1994, come indicato dal comma 20, dell'articolo 59 della legge 449/97, di interpretazione autentica del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c, del decreto legislativo 509/94.

Il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo della riserva legale, degli avanzi portati a nuovo e dell'avanzo d'esercizio), ammontante a fine 2001 a 5.018,172 miliardi di Lire, e le prestazioni per pensioni agli iscritti, ammontanti a 637,292 miliardi di Lire, è pari a 7,87 e riporta una lieve flessione della copertura previdenziale rispetto a quello dell'esercizio precedente posizionato su 8,09. Anche il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, erogate nel 2001 (5.018,172 miliardi/686,920 miliardi) evidenzia un indice di 7,30 che, mentre si discosta da quello appena rilevato, si allinea all'indice del precorso esercizio pari a 7,47.
Per il confronto tra i dati del bilancio tecnico con quelli del consuntivo, ai fini che qui interessano, si ritiene opportuno utilizzare la serie storica del precedente bilancio attuariale redatto dal Prof. Ottaviani fino al 1999, oltre alle risultanze del documento redatto dal Prof. Orrù nell'anno 2000, determina i seguenti rapporti:

Indici rapporto patrimonio/oneri pensionistici agli iscritti
(da bilancio tecnico Prof. Ottaviani e Prof. Orrù dal 2000)

Anno	Patrimonio da bilancio tecnico (miliardi di Lire)	Oneri pensionistici da bilancio tecnico (miliardi di Lire)	Valori del rapporto
1997	3.543,009	429,884	8,24
1998	3.949,660	456,056	8,66
1999	4.358,792	507,333	8,59
2000	4.902,300	586,177	8,36
2001	5.378,710	626,848	8,58

Dai dati consolidati della gestione per gli stessi periodi risulta invece:

Anno	Patrimonio da bilancio con.vo (miliardi di Lire)	Oneri pensionistici da bilancio con.vo (miliardi di Lire)	Valori del rapporto
1997	3.522,795	434,344	8,11
1998	3.941,225	486,151	8,10
1999	4.273,598	539,547	7,92
2000	4.725,904	583,644	8,09
2001	5.018,172	637,292	7,87

Gli scostamenti tra i risultati effettivi e quelli previsti sono lievitati progressivamente di anno in anno in senso negativo, e ciò rende necessario una nuova elaborazione del documento tecnico-attuariale per fornire una proiezione più aderente alla realtà gestionale, come in seguito esplicitato, tanto più che la legge prevede una elaborazione almeno triennale.
Il confronto dell'anno 2001 tra bilancio tecnico (5.378,710) e consuntivo (5.018,172) evidenzia inoltre un sensibile scostamento in negativo della consistenza patrimoniale (360,538 miliardi di Lire) , scostamento già evidenziato, anche se di importo minore, sin dal primo anno di proiezione del bilancio tecnico.

La situazione rende oltremodo necessario un continuo e costante monitoraggio dell'andamento del citato rapporto.

Tali considerazioni trovano concreto riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti:

Anni	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Entrate contributive	455,590	518,472	611,628	606,968*	686,418*	727,192*	813,551*	899,158*
Prestazioni pensionistiche	302,392	342,798	388,131	434,344	486,151	539,547	583,644	637,292
Saldo entrate/prestazioni	153,198	175,674	223,497	172,624	200,267	187,645	229,907	261,866
Rapporto entrate/prestazioni	1,50	1,51	1,58	1,39	1,41	1,34	1,39	1,41
Iscritti attivi	46.497	51.897	57.555	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987
Pensionati attivi	6.148	6.392	6.901	7.490	7.886	8.147	8.750	9.083
Totale iscritti e Pensionati attivi	52.645	58.289	64.456	71.282	77.618	82.637	88.658	94.070
Rapporto iscritti attivi /pensionati attivi	7,562	8,119	8,340	8,516	8,842	9,143	9,132	9,356

* Importo al netto della sanatoria ammontante a:

per il 1997	£ 16 miliardi
per il 1998	£ 55 miliardi
per il 1999	£ 23 miliardi
per il 2000	£ 14 miliardi
per il 2001	£ 29 miliardi

Il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta, nel 2001, su un indice pari a 1,41, significando che di 141 Lire di contributi introitati, ne occorrono 100 per coprire le prestazioni pensionistiche, con un lieve miglioramento rispetto al risultato del 2000, che si attestava su un indice pari a 1,39. Analoga tendenza si manifesta dal rapporto tra entrate contributive ed il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (899,158 miliardi/686,920 miliardi) che passa da 1,285 del 2000 a 1,31 del 2001.

Ciò stante, il Collegio non può che ribadire, come più volte evidenziato negli scorsi esercizi, la necessità di conseguire una più idonea ed equilibrata correlazione tra contributi e prestazioni pensionistiche, atteso il continuo mancato miglioramento del rapporto tra i due aggregati, disallineato, peraltro, rispetto all'andamento del raffronto iscritti /pensionati attivi che invece manifesta un trend in continua ascesa.

I raffronti appena esposti vanno correlati anche con quelli tra iscritti e pensionati per anzianità e vecchiaia e tra iscritti e totale dei trattamenti pensionistici in essere, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

Anni	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Iscritti attivi	51.897	57.555	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987
Pensioni anzianità e vecchiaia	8.093	8.738	9.206	9.753	10.266	10.619	10.940
Rapporto iscritti / anzianità e vecchiaia	6,41	6,58	6,92	7,14	7,25	7,52	7,76
Totale trattamenti pensionistici	16.537	17.295	17.858	18.471	19.114	19.595	20.010
Rapporto iscritti / totale trattamenti	3,13	3,32	3,57	3,77	3,89	4,07	4,24

Dall'analisi si ricava che l'incremento della popolazione attiva cresce con un differenziale di velocità ancora superiore a quello del numero delle pensioni e del totale delle prestazioni, consentendo di mantenere un rapporto medio nel settennio di riferimento (sommatoria indici dal 1995 al 2001) di 3,71 iscritti per ogni posizione pensionistica.

Il consistente flusso di nuovi iscritti, con il conseguente aumento delle entrate, non potrà mantenersi a lungo mentre, prevedibilmente, avrà luogo l'aumento numerico delle erogazioni pensionistiche. In tale contesto preoccupa soprattutto la constatazione che, al miglioramento del rapporto iscritti/pensionati, non sempre si contrappone il miglioramento del rapporto contributi/prestazioni.

Considerato, inoltre, che per la Cassa, ente a popolazione chiusa, vige sostanzialmente il sistema a ripartizione con il calcolo delle prestazioni pensionistiche su base reddituale (indubbiamente considerato generoso), si prevede che tale sistema, a lungo termine, porti ad una evidente possibilità di squilibrio sul patto intergenerazionale.

Il deterioramento di cui trattasi è stato evidenziato anche dalla ultima previsione attuariale nonostante, e forse con troppo ottimismo, la previsione abbia considerato stabile, negli anni a venire, il numero degli iscritti alla Cassa e con redditi crescenti, sui quali va ad incidere la contribuzione previdenziale; sembra che la ipotesi attuariale non abbia tenuto nella dovuta considerazione sia il futuro demografico nazionale, che prevede una diminuzione della popolazione in età attiva, sia l'impossibilità di un aumento sostenuto della produzione della ricchezza, che incide ovviamente, sulle entrate della gestione.

Tenuto infine conto che, lo studio affidato a i professori Castellino e Fornero sulla "sostenibilità finanziaria di lungo periodo e sull'equità del sistema pensionistico della Cassa Forense" dal quale si evince chiaramente che, nel lungo periodo, "il disegno previdenziale della Cassa Forense non appare finanziariamente sostenibile", si ritiene doveroso e necessario che sia valutato attentamente quanto sopra al fine di predisporre tempestivamente gli opportuni, pur se onerosi correttivi, per non compromettere a lungo andare l'equilibrio del sistema.

Utili, al riguardo, possono essere le linee guida tracciate nel rapporto dove sono ipotizzate misure alternative con grado crescente di incisività.

Anni	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Avanzi d'esercizio	316.631	359.598	353.775	379.082	418.429	332.372	452.306	292.267

La gestione 2001 ha maturato un risultato di esercizio di entità largamente inferiore a quello degli ultimi anni, causa la difficile congiuntura dei mercati finanziari.

DALLO STATO PATRIMONIALE

Le poste più rilevanti sono rappresentate dalle seguenti voci.

A) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Iscritte per 6,453 miliardi di Lire le prime e 714,428 miliardi di Lire le seconde con un più 2,4% sul 2000.

Nell'ambito di queste ultime il patrimonio immobiliare risulta iscritto per 699,964 miliardi, con un leggero incremento di circa 12 miliardi di Lire rispetto al 2000, dovuto in maggior parte a spese di manutenzione straordinaria, per 2,964 miliardi di Lire e all'acquisto di immobili in Roma per circa 9,389 miliardi di Lire.

Contestualmente il Fondo ammortamento mobili ed immobili è pari a 477,703 miliardi di Lire, appostato secondo i criteri stabiliti dal D.M. Finanze del 31.12.1988.

B) Immobilizzazioni Finanziarie

La consistenza complessiva ammonta a 1.171,067 miliardi di Lire con un incremento del 28,10%. Le poste più significative sono costituite:

b1) Partecipazioni:

- Fondazione Avvocatura Italiana per 80 milioni di Lire
- Gencasse Professionali per 2,923 miliardi di Lire
  pari al 19,36% del capitale sociale della Società costituita dalle Assicurazioni Generali SpA per la gestione della previdenza integrativa.

b2) Crediti verso concessionari ed iscritti pari a 51,204 miliardi di Lire con un aumento di 18,563 miliardi di Lire sul 2000, dovuto quasi interamente al passaggio dall'attivo circolante a quello immobilizzato del residuo ruoli ordinari e suppletivi dell'anno 1999.

Contestualmente si è dato corso all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti per circa 1,103 miliardi di Lire complessivamente di cui il 62,70% riferito ai crediti immobilizzati.

Per i crediti riportati in bilancio relativamente agli anni ante 1998, si è ottenuto un recupero di 179 milioni di Lire pari soltanto all'1,55% dei crediti iscritti.

b3) I crediti verso altri, a bilancio per 3,357 miliardi di Lire, sono comprensivi dei crediti verso inquilini per 1,772 miliardi di Lire per gli anni dal '92 al '99.

b4) Valori mobiliari dello Stato per 255,806 miliardi di Lire. Sostanzialmente pari allo scorso esercizio, rimanendo ferma la percentuale del 20% dell'intero valore di BTP presenti nel portafoglio, da ritenersi immobilizzata.

b5) Altri titoli rilevati per 856,569 miliardi di Lire con un aumento di 234,641 miliardi di Lire sul 2000 sono costituiti da:

- **obbligazioni per mutui agli iscritti** (San Paolo – BNL e Banca Popolare di Sondrio) risultano appostate per 287,911 miliardi di Lire con una differenza

di 32,07 miliardi di Lire rispetto allo scorso esercizio dovuta ai rimborsi effettuati nel corso dell'anno 2001;

- **titoli dello Stato in deposito** relativi all'investimento fruttifero dei depositi cauzionali dei locatari iscritti per 1,865 miliardi di Lire. Il confronto con lo scorso esercizio evidenzia una differenza in meno di 1,138 miliardi di Lire dovuta al rimborso di titoli con scadenza 2001;
- **altri titoli:** a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata nel mese di aprile 2002, sono stati immobilizzati i seguenti fondi:
  - Fondo Pictet Telecom per 13,5 miliardi di Lire;
  - Fondo Fondamenta per 0,8 miliardi di Lire.

  Per i fondi il passaggio, da circolante ad immobilizzazioni, ha comportato una valutazione riferita all'ultimo bilancio approvato. Infatti il Fondo Pictet, iscritto nel bilancio 2000 per 19,9 miliardi di Lire, incorpora una svalutazione di 6,4 miliardi di Lire avuta nel corso dello stesso anno.
- **Azioni:** l'immobilizzazione passa da 298,939 miliardi di Lire del 2000 a 552,428 miliardi di Lire del 2001. L'incremento di 253,489 miliardi di Lire, pari all'85%, va riferito alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione dell'aprile 2002, che nel confermare i titoli già immobilizzati nello scorso esercizio, ha determinato il cambiamento di iscrizione in bilancio da circolante ad immobilizzato di un ulteriore stock azionario. La situazione al 31.12.2001 risulta pertanto:

Titolo	Numero azioni	Valori in miliardi di Lire
Banca Popolare di Sondrio*	127.857	5,9
ENEL**	9.107.500	149,1
B.N.L.*	8.455.000	54,5
Generali*	3.397.905	194,0
Finmeccanica	11.717.000	28,4
Axa	195.490	11,1
Unicredito	10.992.500	109,1
VALORE TOTALE		**552,1**

* Titoli totalmente presenti nel bilancio 2000

** Titoli presenti nel 2000 per n° 6.000.000 di azioni per un valore di 99,9 miliardi di Lire

In merito alla suindicata deliberazione consiliare in ordine al passaggio da attivo circolante ad attivo immobilizzato di un cospicuo numero di azioni, alcune delle quali certamente non omologabili con i fini istituzionali della Cassa, con incidenza peraltro nel bilancio in esame, il Collegio ha già avuto modo di manifestare le proprie perplessità con appropriati interventi in sede di discussione del provvedimento, in ordine alla metodologia ed alla tempistica seguita.

Allo stato, il Collegio sindacale, pur ritenendo l'operazione di immobilizzazione in astratto fattibile, ribadisce quanto già espresso in altre sedi nel senso che le immobilizzazioni, in un contesto di pianificazione di investimenti, debbono essere indicate al momento dell'acquisto delle azioni e non successivamente.

E ciò al fine, non soltanto della loro iscrizione al costo storico di acquisto e non a quello del costo medio ponderato, ma anche di una più consona esposizione di valori in bilancio, considerato che, nella evenienza in parola, se gli stessi titoli avessero mantenuto la loro collocazione nel circolante, avrebbero scontato una valutazione, con riferimento alla media dei prezzi di dicembre, di circa -74 miliardi di Lire.

C) Crediti (Attivo circolante)

Iscritti per 673,424 miliardi di Lire (con un aumento del 4,69% rispetto al 2000) sono così composti:

c1) Crediti verso iscritti per 371,892 miliardi di Lire, con un incremento del 38% sullo scorso esercizio legato all'inserimento di importi dovuti a vario titolo.

c2) Crediti verso concessionari per 272,007 miliardi di Lire, per le somme iscritte nei ruoli ordinario e suppletivo del 2001 e del 2000.

c3) Crediti verso inquilini per 2,890 miliardi di Lire, si attestano sui valori del 2000.

c4) Crediti verso lo Stato per 1,602 miliardi di Lire, con una flessione del 48% sul 2000, legata da un lato alla estinzione del deposito dovuto dallo Stato per la restituzione del prestito (ex art. 12 L. 243/93) e dall'altro dall'aumento dei crediti di imposta sui dividendi azionari delle gestioni esterne.

c5) Crediti verso altri per 25,025 miliardi di Lire, con un incremento del 24,6% sul 2000, costituiti dai crediti verso banche per interessi su cedole, conti correnti, rimborsi di obbligazioni di competenza al 31 dicembre 2000 e crediti in c/gestioni titoli delle Società di gestione esterna.

D) Attività Finanziarie

Risultano iscritte per 3.107,101 miliardi di Lire con una flessione del 2,2% pari a circa 70 miliardi di Lire sullo scorso esercizio. Rappresentano la posta più rilevante del bilancio.

La consistenza è così configurata:

d1) Altri titoli per 2.861,744 miliardi di Lire costituiti da:

- titoli di Stato a gestione diretta (BTP e CCT) per 2.011,192 miliardi di Lire, con una riduzione di circa il 6% e di 129,253 miliardi di Lire in assoluto rispetto al 2000, composto da un decremento di 137,192 miliardi di Lire e da un contestuale incremento di 7,839 miliardi di Lire per riprese di svalutazione;
- azioni e fondi a gestione diretta per 302,962 miliardi di Lire, con un decremento del 32,33% e di 144,688 miliardi di Lire in assoluto sul 2000 dovuto anche alla operazione di immobilizzazione;
- gestioni mobiliari affidate a terzi per 547,589 miliardi di Lire, con un incremento del 2,3% e di 12,288 miliardi di Lire in assoluto sul 2000 essenzialmente dovuto al nuovo incarico affidato a Mediolanum State Street SGR.